

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO GIOCO SAPIENS 4.0 e
PER LA SPERIMENTAZIONE DI OPERATORI DI PROSSIMITA'
NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO CREMONESE**

Il giorno del mese di dell'anno 2022 in Cremona

TRA

Azienda Sociale del Cremonese - codice fiscale 93049520195 – partita I.V.A. 01466360193, con sede a Cremona in C.so Vittorio Emanuele II, 42, nella persona del Presidente Dr. Giuseppe Tadioli domiciliato per la carica presso Azienda Sociale Cremonese, autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta,

E

Comune di Cremona – con sede legale in Piazza del Comune n. 8, 26100 Cremona, C.F./ P. IVA 00297960197, nella persona del Sindaco del Comune di Cremona Galimberti Prof. Gianluca, autorizzato ad impegnare l'Amministrazione, in qualità di legale rappresentante

E

Cooperativa Sociale di Bessimo ONLUS Cooperativa Sociale di Bessimo ONLUS con sede legale nel comune di Concesio (BS) CAP 25062 via Casello n. 11 C.F. e P.IVA. 01091620177 nella persona del sig. Giovanni Zoccatelli in qualità di legale rappresentante

E

COSPER Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale con sede legale nel Comune di Cremona (CR) CAP 26100 via Bonomelli n. 81 C.F. e P.IVA. 00992920199 nella persona della sig.ra Paola Merlini in qualità di legale rappresentante

E

Servizi per l'Accoglienza Società Cooperativa Sociale con sede legale nel Comune di Cremona (CR), CAP 26100 in via Sant'Antonio del Fuoco n 11 C.F. e P.IVA. 00911390193 nella persona di del sig. Don Pierluigi Codazzi in qualità di legale rappresentante

E

Consultorio UCIPEM Cremona – Fondazione ONLUS con sede legale nel Comune di Cremona (CR) 26100 Via Milano n.5/c C.F.80011480193 P.IVA: 01273220192 nella persona del sig. Mario Mantovani in qualità di presidente legale rappresentante

E

Associazione di Solidarietà La Zolla ONLUS con sede legale nel Comune di Cremona (CR) 26100 Via San Savino n.42 C.F. P.IVA 93015090199 nella persona del sig. Giuseppe Salomoni in qualità di presidente legale rappresentante.

E

Società Cooperativa Sociale Gruppo Gamma con sede legale nel Comune di Cremona (CR) 26100 Via Redegatti 2, C.F. P.IVA 00785740192 nella persona del sig. Luigi Parmigiani , in qualità di presidente legale rappresentante.

Premesso che

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali” all’art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- la Deliberazione Giunta Regionale 25 febbraio 2011, n. IX/1353 “Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli Enti del Terzo Settore nell’ambito dei servizi alla persona e alla comunità” con la quale la stessa Regione Lombardia ha disciplinato la co-progettazione;
- il Decreto Direttoriale Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale 28 dicembre 2011, n. 12884 reca “Indicazioni in ordine alla procedura di coprogettazione fra Comune e Soggetti del Terzo Settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”;
- la Deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 “Determinazione linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali” prevede che “la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale”;
- l’art. 55 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore” prevede che le amministrazioni

pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";

- la sentenza della Corte costituzionale n.131 del 26 giugno 2020 ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore sulla particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di "amministrazione condivisa"

Considerato che

- i 47 Comuni dell'Ambito Territoriale per il Piano sociale di zona di Cremona hanno costituito - ai sensi degli articoli 31 e 114 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267- l'Azienda Speciale Consortile del Distretto Sociale del Cremonese, da indicarsi anche come "Azienda Sociale del Cremonese" per l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, sociosanitarie integrate e più in generale per la gestione integrata dei servizi alla persona ed alla famiglia e dei relativi servizi ed attività negli ambiti territoriali di competenza (con atto del 28 febbraio 2008, registrato a Cremona in data 6 marzo 2009 al n. 39);
- dal 01/01/2020 il Comune di Torre de' Picenardi è entrato a far dell'Ambito territoriale di Cremona e nella compagine sociale dell'Azienda Sociale Cremonese;
- l'Azienda Sociale del Cremonese si configura come Azienda speciale consortile e, come previsto dal citato art.114 del D. Lgs 267/2000, è ente strumentale degli enti locali dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto adottato dai consigli comunali degli enti locali consorziati;
- il Piano di Zona 2021-2023 del Distretto Cremonese per quanto riguarda interventi ed azioni di prevenzione territoriale del gioco d'azzardo patologico individua i seguenti Obiettivi:
 - OBIETTIVO 2 - Ridurre la frammentazione dei servizi nel fornire risposte ai bisogni che devono tendere sempre più a forme integrate e che prevedano il coinvolgimento del territorio
 - OBIETTIVO 13 - Favorire lo sviluppo di proposte e interventi di bassa soglia e di prossimità in grado di agganciare i target maggiormente a rischio
 - OBIETTIVO 14 - Rilanciare il tema dell'educazione alla salute sviluppando interventi in grado di promuovere percorsi di informazione e formazione anche in contesti non strutturati
- il Piano di Zona 2021-2023 del Distretto Cremonese in particolare evidenzia che *"in alcuni contesti del territorio del cremonese ci sono le condizioni per provare ad avviare alcune sperimentazioni prendendo in oggetto una porzione di quartiere o condomini sociali attorno ai quali provare a costruire un piccolo sistema integrato nel quale comunità e servizi collaborano intensamente per lo sviluppo della cura delle situazioni di assistenza domiciliare verso una maggiore normalizzazione e autonomia. Un percorso che restituisce alla comunità un importante ruolo nella produzione di condizioni di cura e di salute pubblica. In modo particolare, in questa direzione, si intende porre particolare attenzione ai giovani e al loro potenziale sociale:*
 - *Restituire alle comunità un'importante responsabilità per la salute pubblica*

- *Avviare alcune sperimentazioni di sviluppo di comunità attente alla salute di persone anziane*
- *Promuovere un processo diffuso di sensibilizzazione dei giovani*
- *Proporre esperienze dirette di impegno in ambito sociale per i giovani [...]*

Visto:

- la D.G.R. n. 585/2018 “Approvazione programma di attività per il contrasto al gioco d’azzardo patologico – attuazione D.G.R. n. 159 del 29/05/2018 e D.C.R. n. 1497 del 11/04/2017”;
- il Piano per la prevenzione ed il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico (Decreto ATS n. 10 del 11/01/2019)

Valutato che:

- Azienda Sociale Cremonese quale ente capofila ha realizzato interventi ed azioni nel progetto GIOCO SAPIENS 3.0 finanziato per complessivi 30.853,31 euro da ATS della Val Padana (Decreto ATS n.348 del 01/07/2021) tra le progettualità degli enti locali per la prevenzione e contrasto al gioco d’azzardo patologico in attuazione del Piano GAP ATS - obiettivo 2.3 – seconda annualità in attuazione del Decreto ATS n. 193/21
- l’Accordo di Partenariato per la realizzazione del progetto GIOCO SAPIENS 3.0 è stato sottoscritto con i seguenti enti: Comune di Cremona, Cooperativa Sociale di Bessimo ONLUS, COSPER Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale, Servizi per l’Accoglienza Società Cooperativa Sociale ONLUS, Consultorio UCIPEM Cremona – Fondazione ONLUS, Associazione di Solidarietà La Zolla Onlus e Società Cooperativa Sociale Gruppo Gamma
- Azienda Sociale Cremonese ha presentato il progetto GIOCO SAPIENS 4.0 ad ATS Val Padana per la valutazione di merito in base al Decreto n. 240 del 07/04/2022 “Progettualità degli enti locali per la prevenzione e contrasto al gioco d’azzardo patologico in attuazione del Piano Gap Ats, obiettivo 2.3 – approvazione dell’avviso e dello schema di domanda per i progetti relativi alla terza annualità”.
- Il suddetto progetto prevede una durata di 6 mesi (data di avvio - 01° Giugno 2022; data di conclusione - 31 Dicembre 2022), secondo quanto espressamente indicato al Decreto ATS Decreto n. 240 del 07/04/2022:
 - *“A seguito della accettazione della valutazione e della conseguente eventuale rimodulazione dell’iniziativa, il Capofila redige il Progetto e si definisce apposita convenzione tra ATS della Val Padana e lo stesso”.*
 - *“Il Progetto definitivo deve prevedere il seguente periodo attività: avvio entro 15 giorni dal Decreto di approvazione dei progetti e termine attività al 31/12/2022, salvo proroga regionale”*
- Il suddetto progetto prevede di realizzare l’Obiettivo specifico n. 1: empowerment nel setting Comunità attraverso l’attivazione operatori di prossimità (Azione 1.1) *“capaci nella pratica quotidiana di presidiare efficaci processi partecipativi per:*
 - *facilitare la realizzazione di progetti individuali in connessione con gli strumenti sociali a disposizione del territorio (titoli sociali, Misure, etc.)*

- *facilitare il raccordo con i Servizi Specialistici del territorio*
- *facilitare la collaborazione e la sinergia con tutti i diversi attori sociali delle comunità (compresi i gestori delle sale fisiche da gioco)*”.

Per la sperimentazione degli operatori di prossimità “è necessario individuare un perimetro di azione che si collochi nel meso tra il livello micro (i singoli comuni del Distretto) e il livello macro (Azienda Sociale Cremonese quale ente strumentale dei comuni del Distretto): la modalità organizzativa delle Aggregazioni Territoriali (AT)”.

Tenuto conto che

- il percorso di co-progettazione del progetto GIOCO SAPIENS 4.0 ha visto il coinvolgimento attivo di enti pubblici e del privato sociale impegnati da anni nel settore delle dipendenze e della presa in carico di persone con fragilità socio-educative, in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale dei Comuni dell’Ambito e Asst Cremona
- la sperimentazione di figure di operatori di prossimità nel territorio del Distretto Cremonese rappresenta una priorità strategica e trasversale alle diverse aree di intervento del welfare di Ambito per implementare reti territoriali in un percorso di rafforzamento delle competenze e degli interventi di prevenzione e contrasto non soltanto legate al tema del gioco d’azzardo patologico

tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione disciplina le attività previste nel progetto GIOCO SAPIENS 4.0 che costituisce parte integrante del presente Accordo.
2. In particolare, si intende istituire e disciplinare il profilo sociale di “operatore di prossimità” quale figura sociale di prossimità nei contesti delle comunità locali dei Comuni del Distretto Cremonese. In una prima fase di attuazione della sperimentazione si farà riferimento a quanto espressamente previsto nel progetto GIOCO SAPIENS 4.0 nell’Obiettivo specifico n. 1: *empowerment* nel setting Comunità attraverso l’attivazione operatori di prossimità (Azione 1.1).
3. La presente convenzione viene stipulata tra tutti i Partners che hanno contribuito alla co-progettazione del progetto GIOCO SAPIENS 4.0 e potrà essere estesa ad eventuali altri soggetti che durante l’attuazione del progetto potranno essere coinvolti per l’implementazione degli operatori di prossimità a seguito di progettazioni specifiche a valere su bandi pubblici e/o privati che possano incrementare e sviluppare la sperimentazione di prossimità in tutto il territorio del Distretto Cremonese.

Art. 2 – FINALITA’

1. Finalità principale vuole essere quella di promuovere comunità resilienti attraverso lo sviluppo di opportunità diffuse di *empowerment* capaci di prevenire e contrastare più efficacemente le situazioni di vulnerabilità e fragilità sociali nel territorio del Distretto Cremonese.

2. Per raggiungere tale obiettivo, si ritiene strategico avviare la sperimentazione di nuovi profili di “operatori di prossimità” quali figure sociali capaci di promuovere una metodologia di lavoro ispirata al modello di sviluppo di comunità, per passare sempre di più dalla riparazione alla prevenzione, da un “*lavoro solo sui casi*” ad un “*lavoro di e nella comunità*”.
3. In una prima fase, la sperimentazione degli operatori di prossimità riguarderà la tematica specifica della prevenzione e contrasto del gioco d’azzardo patologico e della promozione della salute e del benessere della popolazione, secondo quanto previsto nel progetto GIOCO SAPIENS 4.0.
4. Le azioni e gli interventi di prossimità coinvolgeranno inizialmente alcuni tra i Partners co-progettatori del progetto GIOCO SAPIENS 4.0 che vengono chiamati a mettere a disposizione figure sociali con esperienza per svolgere la funzione di operatori di prossimità.
5. Tutti i Partners del progetto GIOCO SAPIENS 4.0 concorreranno alla realizzazione delle azioni di progetto, secondo quanto indicato e previsto nel medesimo ed in relazione al budget economico, come indicato all’Art. 7.

Art. 3 – AMBITI DELLA SPERIMENTAZIONE

1. Sono identificati come ambiti di intervento del progetto GIOCO SAPIENS 4.0 tutti gli Enti Locali del territorio e - attraverso loro - gli attori formali ed informali del Terzo Settore operanti nelle comunità locali dei 48 Comuni del Distretto Cremonese.
2. Al fine di rendere maggiormente efficaci le azioni di prossimità, si prevede come modalità di intervento il livello Aggregazione Territoriale (AT) con il quale è suddiviso organizzativamente il territorio del Distretto Cremonese.
3. Le Aggregazioni Territoriali (AT) sono così composte:
 - At 1: Bordolano, Casalbuttano, Castelveverde, Corte de’ Cortesi con Cignone, Pozzaglio ed Uniti, Robecco d’Oglio;
 - At 2: Azzanello, Castelvevisconti, Casalmorano, Sesto Ed Uniti, Soresina, Paderno Ponchielli;
 - At 3: Corte de’ Frati, Gadesco Pieve Delmona, Grontardo, Olmeneta, Persico Dosimo, Scandolara Ripa D’Oglio;
 - At 4: Gabbioneta Binanuova, Isola Dovarese, Ostiano, Pescarolo ed Uniti, Pessina Cremonese, Torre de’ Picenardi Vescovato, Volongo;
 - At 5: Bonemerse, Cella Dati, Cappella de’ Picenardi, Cicognolo, Derovere, Gerre de’ Caprioli, Malagnino, Pieve d’Olmio, Pieve San Giacomo, San Daniele Po, Sospiro, Stagno Lombardo;
 - At 6: Acquanegra Cremonese, Annicco, Cappella Cantone, Crotta D’Adda, Formigara, Grumello Cremonese ed Uniti, Pizzighettone, San Bassano, Spinadesco;
 - At 7: Città di Cremona
4. Sarà l’occasione per rileggere il livello Aggregazione Territoriale come incubatore dell’innovazione sociale e luogo di governance delle trasformazioni nelle relazioni tra gli attori coinvolti ed ai bisogni rilevati.
5. La sperimentazione degli operatori di prossimità con il progetto GIOCO SAPIENS 4.0 riguarderà soltanto una parte del territorio distrettuale:
 - n. 2 tra le AT sopra evidenziate e che verranno definite con l’avvio formale del progetto nel

Tavolo della Governance

- alcuni quartieri della Città di Cremona che verranno definiti nel Tavolo della Governance in accordo con il Comune di Cremona, anche in relazione all'esperienza dei tutor condominiali che si stanno sperimentando in esso.

ART. 4 - TAVOLO DELLA GOVERNANCE

- Il Tavolo della Governance rappresenta lo strumento per raccordare le diverse azioni previste dal progetto GIOCO SAPIENS 4.0 nonché monitorarne l'implementazione, la verifica e valutazione di andamento, nel rispetto del piano dei costi e del cronogramma, anche proponendo eventuali aggiustamenti necessari a garantire il raggiungimento dei risultati attesi.
- Il Tavolo della Governance:
 - è composto dall'Ente Capofila di Progetto (Azienda Sociale Cremonese) e dai referenti degli enti Partners, sia in qualità di Partner di progetto che di aderenti alla rete locale di prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo patologico.
 - verrà convocato con cadenza periodica a cadenza mensile dall'Ente Capofila.
- Inoltre, il Tavolo della Governance:
 - potrà essere aperto all'adesione di eventuali altri enti/soggetti pubblici e del privato sociale operanti nel Distretto cremonese
 - sarà il "luogo" distrettuale di integrazione con gli Obiettivi e le Azioni del Piano Locale GAP di ATS Val Padana
- Al Tavolo della Governance prende parte il coordinatore tecnico dell'equipe degli operatori di prossimità che si andranno ad individuare, che rappresenterà un riferimento ed un supporto costante sovrintendendo la progettazione e la realizzazione delle azioni specifiche di prossimità nei diversi contesti di sperimentazione

ART. 5 – RUOLO ED IMPEGNI DI CIASCUNA PARTE ADERENTE

1. Il progetto GIOCO SAPIENS 4.0 definisce funzioni e ruoli operativi dell'Ente Capofila, dei Partner di Progetto aderenti al presente Accordo e dei soggetti della rete coinvolti per una efficace realizzazione integrata delle azioni di previste.
2. Ciascun Partner di Progetto si impegna a:
 1. partecipare alle azioni progettuali alle condizioni di attuazione del progetto GIOCO SAPIENS 4.0 e secondo le modalità organizzative, gestionali ed amministrative che saranno ulteriormente definite nel Tavolo della Governance
 2. sostenere le finalità generali e le singole attività del progetto GIOCO SAPIENS 4.0 per tutta la sua durata
 3. trasmettere all'Ente Capofila la rendicontazione delle attività e delle risorse impiegate, secondo le modalità operative che verranno concordate ed in relazione ai vincoli che verranno indicati da ATS della Val Padana.
3. Per lo specifico degli operatori di prossimità, i Partners si impegnano a collaborare per la realizzazione di progettazioni specifiche a valere su bandi pubblici e/o privati che possano incrementare e sviluppare la sperimentazione di prossimità in tutto il territorio del Distretto Cremonese.

Art. 6 – IMPEGNI SPECIFICI DI AZIENDA SOCIALE CREMONESE

1. Azienda Sociale Cremonese quale responsabile ed Ente Capofila del progetto GIOCO SAPIENS 4.0 come da Accordo operativo da sottoscrivere con ATS della Val Padana si impegna a:
 - avviare il progetto entro il 16/07/2022 (entro 15 giorni dal Decreto di approvazione dei progetti);
 - realizzare le attività previste dal Progetto, con termine attività al 31/12/2022 (salvo proroga regionale);
 - raccordare e condividere il proprio operato con l'ATS e gli Ambiti territoriali e le ASST secondo le indicazioni del Gruppo Guida Interdipartimentale e nei limiti del progetto presentato;
 - trasmettere all'ATS le informazioni necessarie al corretto monitoraggio delle attività, delle risorse e dei risultati conseguiti nei tempi stabiliti dalla Regione Lombardia e coerentemente ai termini indicati nel presente Accordo;
 - dare comunicazione scritta all'ATS dell'avvio del Progetto;
 - trasmettere all'ATS la rendicontazione finale delle attività e delle risorse impiegate, comprensiva degli atti giustificativi di spesa in copia conforme all'originale, debitamente quietanzati;
 - dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed alle iniziative realizzate, previa condivisione con l'ATS.
2. Azienda Sociale Cremonese, inoltre, si impegna a:
 - convocare e presiedere il Tavolo della Governance
 - nominare il coordinatore tecnico dell'equipe degli operatori di prossimità
 - coordinare i processi di rete, garantire ad ogni Partner piena partecipazione e attivo coinvolgimento
 - monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner e segnalare eventuali ritardi o inadempimenti, nonché eventi che possono incidere sulla composizione della rete o sulla realizzazione del progetto
 - garantire il co-finanziamento del progetto GIOCO SAPIENS 4.0, secondo quanto specificamente individuato nel Piano Economico allegato al testo di progetto
 - incrementare le risorse economiche necessarie all'implementazione degli operatori di prossimità per tutte le Aggregazioni Territoriali del Distretto Cremonese attraverso fondi propri e/o attraverso progettazioni specifiche a valere su bandi pubblici e/o privati

Art. 7 – IMPEGNI SPECIFICI DEL COMUNE DI CREMONA

1. Il Comune di Cremona si impegna a:
 - partecipare al Tavolo della Governance con un referente tecnico appositamente individuato
 - concorrere alla progettazione e valutazione della sperimentazione degli operatori di prossimità
 - promuovere la sinergia e l'integrazione con progettualità in essere
 - garantire il co-finanziamento del progetto GIOCO SAPIENS 4.0, secondo quanto specificamente individuato nel Piano Economico allegato al testo di progetto

Art. 8 – IMPEGNI SPECIFICI DELLE SOCIETA' COOPERATIVE SOCIALI PER GLI OPERATORI DI PROSSIMITA'

1. Cooperativa Sociale di Bessimo ONLUS e COSPER Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale vengono individuate concordemente tra i Partners del progetto GIOCO SAPIENS 4.0 quali soggetti chiamati a mettere a disposizione operatori sociali opportunamente formati e con esperienza in percorsi di sviluppo di comunità per le funzioni di operatore di prossimità.
2. Gli operatori di prossimità avranno come riferimento costante il coordinatore tecnico dell'equipe e saranno tenuti a partecipare alle equipe tecniche del servizio per valutare l'andamento delle azioni e progettare gli interventi.
3. In stretta sinergia con le equipe degli Assistenti Sociali delle Aggregazioni Territoriali che saranno oggetto di sperimentazione, gli operatori di prossimità dovranno:
 - presidiare efficaci processi partecipativi
 - contribuire alla realizzazione di progetti individuali in connessione con gli strumenti sociali a disposizione del territorio (titoli sociali, Misure, etc.)
 - facilitare il raccordo con i Servizi Specialistici del territorio

In particolare, agli operatori di prossimità verrà chiesto di:

- individuare i diversi attori sociali della comunità (volontariato, associazionismo, movimenti di rappresentanza, imprese sociali, movimenti professionali, strutture di servizio, enti pubblici ecc.) per aprire uno spazio di coinvolgimento e di partecipazione
- mappare le situazioni di rischio a partire dalle prese in carico istituzionali
- attivare e coinvolgere le risorse individuali e di comunità
- fornire e ricevere informazioni e formulare e accogliere richieste di intervento
- ascoltare, orientare e accompagnare singoli cittadini e famiglie nell'accesso ai servizi del territorio

Art. 9 – ONERI FINANZIARI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

- Per la realizzazione delle azioni del progetto GIOCO SAPIENS 4.0 (esclusi gli operatori di prossimità) si prevede una spesa complessiva di **€ 15.870,00**, dei quali
 1. **€ 12.700,00** a valere sul finanziamento
 2. **€ 3.170,00** quale cofinanziamento dei Partners
 - Nel dettaglio per ciascun Partners in relazione alle azioni di progetto:

Ente	Azione	BD			
		Per azione	Tot.	Di cui Contributo	Di cui Cofin.
Cooperativa Sociale di Bessimo	<i>Coordinamento di Progetto Peer Education</i>	250,00 € 2.870,00 €	3.030,00 €	2.780,00 €	250,00 €
COSPER Società Cooperativa Sociale	<i>Coordinamento di Progetto Laboratori Gioco Peer Education</i>	250,00 € 1.742,00 € 2.870,00 €	4.772,00 €	4.522,00 €	250,00 €
Azienda Sociale Cremonese	<i>Coordinamento di Progetto Promozione programmi</i>	250,00 €	1.420,00 €	0,00 €	250,00 €

	<i>salute</i>				
Comune di Cremona	<i>Coordinamento di Progetto</i>	250,00 €	250,00 €	0,00 €	250,00 €
Servizi per l'Accoglienza	<i>Coordinamento di Progetto</i>	250,00 €	250,00 €	0,00 €	250,00 €
Associazione di Solidarietà La Zolla	<i>Coordinamento di Progetto Laboratori Gioco</i>	250,00 € 1.828,00 €	2.078,00 €	250,00 €	250,00 €
Gruppo Gamma	<i>Coordinamento di Progetto Laboratori Gioco</i>	250,00 € 1.828,00 €	2.078,00 €	1.828,00 €	250,00 €
Consutorio UCIPEM Cremona	<i>Coordinamento di Progetto Laboratori Gioco</i>	250,00 € 1.742,00 €	1.992,00 €	1.742,00 €	250,00 €
Totale		15.870,00 €	15.870,00 €	12.700,00 €	3.170,00 €

- Per la sperimentazione inerente gli operatori di prossimità del progetto GIOCO SAPIENS 4.0 viene dedicato un budget di risorse economiche per complessivi **€ 20.000,00** così ripartiti:
 1. € 5.000,00 (IVA 4% compresa se dovuta) da parte di Azienda Sociale Cremonese con fondi propri
 2. € 5.000,00 (IVA 4% compresa se dovuta) da parte del Comune di Cremona con fondi propri
 3. € 10.000,00 (IVA 4% compresa se dovuta) a valere sul finanziamento del progetto GIOCO SAPIENS 4.0
- Il budget economico per la sperimentazione in oggetto viene concordemente distribuito alle cooperative secondo la seguente modalità:
 4. **€ 13.350,00** alla Cooperativa Sociale di Bessimo ONLUS.
Il budget economico si ritiene comprensivo di un monte ore di circa 534 ore di operatori di comunità (costo unitario di 25,00 € all'ora comprensivo di IVA, ore sul campo, ore di back-office/progettazione e spostamenti nel territorio). Le ore saranno modulate in sede di equipe tecnica sulla base delle valutazioni dei contesti e delle azioni previste.
La cooperativa si impegna a garantire la presenza di n. 2 operatori di prossimità per la durata del progetto GIOCO SAPIENS 4.0, compreso eventuali sostituzioni per ferie e malattie e per quant'altro possa essere concordato tra le parti.
 5. **€ 6.650,00** a COSPER Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale.
Il budget economico si ritiene comprensivo di un monte ore di circa 266 ore di operatori di comunità (costo unitario di 25,00 € all'ora comprensivo di IVA, ore sul campo, ore di back-office/progettazione e spostamenti nel territorio). Le ore saranno modulate in sede di equipe tecnica sulla base delle valutazioni dei contesti e delle azioni previste.
La cooperativa si impegna a garantire la presenza di n. 1 operatore di prossimità per la durata del progetto GIOCO SAPIENS 4.0, compreso eventuali sostituzioni per ferie e malattie e per quant'altro possa essere concordato tra le parti.
- Le cooperative si impegnano inoltre a garantire una eventuale implementazione del monte orario e del numero di operatori di prossimità a seguito di incremento del budget economico disponibile per la sperimentazione in oggetto, secondo le modalità che verranno concordate

tra le parti.

- L'Azienda Sociale Cremonese, in qualità di ente capofila del Progetto:
- provvederà ad introitare le risorse assegnate a valere sul progetto GIOCO SAPIENS 4.0, secondo le modalità e scadenze definite nell'Accordo operativo che verrà sottoscritto con ATS della Val Padana e provvederà ad erogare quanto spettante alle Parti, secondo quanto sopra indicato
- provvederà a recuperare dal Comune di Cremona la quota di budget indicato per la sperimentazione degli operatori di prossimità.
- Le quote di finanziamento spettanti alle Parti potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione in relazione all'andamento delle azioni e ad eventuali rimodulazioni che potranno essere definite di comune accordo in corso d'opera nel Tavolo di Governance.
- Le tempistiche e le modalità di gestione delle risorse economiche saranno successivamente concordate e definite tra l'Ente Capofila ed i Partners di Progetto aderenti al presente Accordo di Partenariato.

Art. 10 – DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione ha valenza dalla data di sottoscrizione e sino alla scadenza del progetto GIOCO SAPIENS 4.0 prevista al 31.12.2022.
2. Potrà essere prorogata a seguito di eventuali proroghe del progetto che verranno comunicate da ATS Val Padana ed in relazione ad eventuali risorse economiche aggiuntive, di comune accordo con tutti i Partners e previa verifica del comprovato positivo risultato della mediazione sociale attivata.

Art. 11 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

1. E' attribuita a ciascuna delle parti la facoltà di recedere dalla presente convenzione dandone preavviso nel termine di almeno due mesi, con raccomandata con ricevuta di ritorno.
2. Nel caso in cui Azienda Sociale Cremonese accerti, per mezzo d'apposita relazione da parte dei competenti organi, che i servizi convenzionati non siano forniti in conformità a quanto concordato ovvero non eseguiti con la dovuta diligenza, oppure che sussistano in ogni caso situazioni tali da vanificare la realizzazione delle attività descritte nella presente convenzione, dopo aver contestato, a mezzo di lettera raccomandata, le irregolarità rilevate, può dichiarare la risoluzione del rapporto.
La stessa procedura con le stesse conseguenze può essere attivata dalla Società Cooperativa qualora sia riscontrata l'inadempienza, anche parziale, da parte dell'Azienda Sociale Cremonese degli obblighi di cui agli Art.li 6 e 7.

ART. 12 – REVISIONE

1. Le parti concordano che - in caso di variazioni dell'attività autorizzate o richieste da ATS della Val Padana - il presente Accordo verrà rinegoziato in conformità.
2. Al presente Accordo possono aderire altri soggetti che possano contribuire allo sviluppo del progetto stesso e alla sua sostenibilità, con specifica lettera di richiesta e dichiarazione di approvazione delle

norme qui contenute che saranno vagliate dal Capofila ed approvate in sede di Tavolo della Governance.

Art. 13 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

1. Le parti s'impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero in ogni modo insorgere tra loro in dipendenza della presente convenzione.

Art. 14 - REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

1. La presente Convenzione è esente sia dall'imposta di bollo sia dall'imposta di registro in virtù del disposto dell'art. 8 della Legge n. 266/1991.

Art. 15 - RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa rinvio alle norme del Codice civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività di volontariato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona,

AZIENDA SOCIALE CREMONESE

COMUNE DI CREMONA

SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA

CONSULTORIO UCIPEM CREMONA FONDAZIONE ONLUS

**ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA'
"LA ZOLLA" ONLUS**

COSPER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Cremona
COMUNE DI CREMONA
Settore Politiche Sociali

COOPERATIVA DI BESSIMO ONLUS

GRUPPO GAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
